



COME SI GIOCA

Il Bridge è un gioco di carte universalmente conosciuto e giocato nel mondo allo stesso modo. Viene praticato in gare, a coppie o a squadre che si svolgono con un sistema di “comparazione” dei risultati ottenuti dai partecipanti che giocano tutti le medesime carte, per cui non sarà mai determinante la fortuna perché vincerà sempre chi avrà saputo sfruttare al meglio le proprie carte. Il gioco del Bridge si articola su due distinte fasi, la licitazione ed il gioco della carta, e lo scopo è quello di determinare attraverso la licita o asta, (a cui partecipano i quattro giocatori, in due coppie contrapposte), il numero di prese - contratto - che si intende realizzare attraverso il gioco della carta.

PERCHE' INIZIARE A GIOCARE A BRIDGE

Perché il Bridge è cultura

E' un ottimo strumento per esercitare memoria e intelligenza ed aiuta la mente a pensare. E' la medicina più sana per mantenere la mente attiva e sviluppa le capacità logiche aumentando, al tempo stesso, la concentrazione. E' appurato scientificamente che i giocatori di Bridge hanno possibilità inferiori di contrarre il morbo di Alzheimer rispetto al resto della popolazione.

Quindi: **“IL BRIDGE APRE LA MENTE!”**

Perché il Bridge non ha età, sesso o titolo di studio

Si può imparare a giocare a Bridge a 16 come a 70 anni. Ci sono ottimi giocatori che hanno scoperto il Bridge solo da pensionati così come ci sono signore che giocano ad altissimo livello. E non è nemmeno una questione di titolo di studio: ci sono bravissimi giocatori che magari sono arrivati solo alla scuola dell'obbligo o, viceversa, plurilaureati che non riescono ad andare oltre la mediocrità del gioco

Perché il Bridge è uno sport

Se ci astraiano per un attimo dal concetto di sport come esclusiva attività fisica, di azione e di movimento, possiamo trovare nel Bridge tutte le componenti dello sport: disciplina, rigore, etica, prestazione, performance, competizione, agonismo, confronto, applicazione, studio, allenamento, fatica, sacrificio.

Perché il Bridge è socializzazione

Il suo nucleo fondamentale è composto dalla coppia e poi dai quattro giocatori. Promuove le socializzazioni più impensabili tra persone di età, sesso, estrazione, educazione, cultura e caratteristiche diverse. Chi gioca a bridge non può fare a meno di un minimo di vita sociale: deve per forza di cosa frequentare almeno tre persone!

Perché il Bridge è occasione di confronto

Si impara a rispettare le regole, a rispettare l'avversario, ad affrontare la competizione, a vincere e a... perdere ed è di aiuto al sapere: molte delle abilità che si acquisiscono nel gioco del Bridge sono le stesse che vengono usate nello studio e facilitano altri apprendimenti.

Ed infine perché il Bridge è divertimento